

mercoledì 21 settembre 2005 economia pag. 30

L'Istituto presenta la stagione formativa 2005-06 con 775 corsi

Informatica e ottimizzazione Isfor 2000 riparte dal futuro

Achille Fornasini:
«L'obiettivo è
fronteggiare
le nuove istanze
delle imprese»

Isfor rilancia con nuovi e rinnovati programmi, dopo 17 anni di attività sul territorio della provincia nel campo della formazione. Nel 2005-06 il catalogo prevede 163 interventi formativi, articolati in 775 sessioni didattiche per 3.495 ore complessive di formazione. Alla tradizionale Isfor aggiunge il corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore: un corso post diploma di 1.200 ore comprensive di 340 ore di tirocinio aziendale per la formazione del tecnico commerciale esperto in logiche di marketing e organizzazione delle vendite, destinato a 20 giovani neodiplomati.

Nel campo del commercio opera invece, grazie allo stanziamento di 100 mila euro della Cdc, la Scuola superiore del commercio e del turismo, realizzata attraverso corsi gratuiti in orario extralavorativo tenuti nei comuni della provincia e destinata ai titolari delle imprese commerciali. Un modello che ha consentito a migliaia di commercianti di frequentare gratuitamente interventi formativi d'eccellenza che prenderà il via nelle prossime settimane con il filone degli operatori turistico-alberghieri. «L'intento di Isfor - ha detto l'amministratore delegato Achille Fornasini - è recepire i fabbisogni e le esigenze delle imprese». In particolare per Fornasini le novità si spingono in 3 direzioni: internazionalizzazione, ottimizzazione dei processi produttivi e informatica. «Abbiamo cercato di far fronte alle nuove istanze - ha spiegato -, che ci chiedono nuovi interventi formativi per le aziende che si trovano a fronteggiare i problemi della delocalizzazione produttiva, della ricerca di partner per la commercializzazione nell'est europeo e nel far east ma anche nelle nuove necessità di competenze linguistiche».

Sul fronte dell'organizzazione è l'ottimizzazione dei processi produttivi a rappresentare il tema caldo del momento. «L'obiettivo strategico delle nostre aziende - ha aggiunto Fornasini - sta nella ricerca dell'eccellenza per contrastare le economie emergenti. In questo percorso distinguiamo le competenze relative all'informatica con la presenza di internet come mezzo di efficienza e razionalizzazione delle risorse».

La proposta di Isfor è distinta in 6 aree: amministrazione, finanza e controllo di gestione; produzione, sicurezza, qualità e ambiente; informatica individuale e aziendale; marketing e sviluppo commerciale; organizzazione e gestione delle risorse umane; comunicazione e potenziamento delle abilità personali. La partecipazione agli interventi formativi programmati nel catalogo generale è agevolata dai contributi economici disposti dalla Cdc di Brescia (fino al 50% della quota di iscrizione) e dall'Aib (fino al 30% della quota di iscrizione). Nel quadro anche il piano formativo territoriale di qualificazione e riqualificazione delle risorse umane delle imprese industriali della Lombardia orientale, articolato in 26 interventi formativi per 2.044 ore, che interesserà anche Bergamo, Cremona e Mantova.